



CASA RIFORMISTA

Gruppo Consiliare – Consiglio Comunale di San Giovanni Rotondo

**Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di San Giovanni Rotondo**

e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore competente

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta e/o orale, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 24 e 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, da iscriversi al prossimo Question Time - Verifiche e chiarimenti in ordine allo stato di sottoscrizione del contratto d'appalto del servizio di igiene urbana (nota dirigenziale Prot. n. 0033019/2026), alla regolarità delle procedure contabili ex art. 191 TUEL, alla conformità del PEF TARI agli indirizzi ARERA (MTR-3) e alla tutela delle prerogative dell'Ente.

Il sottoscritto **Pio Cisternino**, nella sua qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare "CASA RIFORMISTA";

PREMESSO CHE

- in data 11 settembre 2026 lo scrivente ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (prot. n. 31446), chiedendo copia del contratto relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e l'elenco dettagliato degli impianti e delle discariche di conferimento autorizzati, con indicazione di capacità, codici CER e validità delle autorizzazioni;
- con nota prot. n. 0033019 del 24 settembre 2026 il Dirigente dell'Area V – Ufficio Servizi Ambientali ha comunicato che il contratto «è attualmente in fase di stipula» e che, una volta perfezionato e sottoscritto, ne sarà trasmessa copia; che il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Ambiente; che sono stati trasmessi «i primi dati e la documentazione attualmente disponibili» sugli impianti di

conferimento, mentre gli ulteriori elementi richiesti, *«con particolare riferimento alle capacità degli impianti»*, sono *«in corso di acquisizione e verifica»*;

- il servizio è svolto dal nuovo gestore dall'inizio dell'anno 2026;

CONSIDERATO CHE SUL PIANO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO

- l'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023 consente l'avvio dell'esecuzione prima della stipula per motivate ragioni e, in via d'urgenza, nei casi indicati dal comma 9; tali ragioni devono essere esplicitate nel provvedimento che dispone l'esecuzione anticipata;
- l'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede la stipula del contratto entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione anche in pendenza di contenzioso; il termine non è perentorio e ammette deroghe nei casi previsti (tra cui un differimento concordato con l'aggiudicatario e giustificato; ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare), ma i principi di tempestività e di buon andamento (art. 1 del D.Lgs. 36/2023; art. 97 Cost.) richiedono che un ritardo prolungato sia documentato e motivato;
- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali di effettuare spese solo se sussistono l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio e l'attestazione della copertura finanziaria;
- il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il periodo 2026-2029 è redatto secondo il metodo tariffario MTR-3 (Deliberazione ARERA 397/2025/R/rif), sulla base di dati che l'ente territorialmente competente è tenuto a verificare e validare, e i costi del servizio, compresi quelli di conferimento, incidono sulla determinazione della TARI;
- l'efficace esercizio delle funzioni di controllo del Direttore dell'esecuzione e l'applicazione delle penali previste dai documenti di gara (art. 126 del D.Lgs. 36/2023) richiedono un quadro di regole certo, noto agli uffici e documentato;

per quanto sopra, senza alcuna intenzione di anticipare valutazioni sull'operato degli uffici e dell'Amministrazione ma al solo fine di acquisire elementi certi,

INTERROGA

il Signor Sindaco e l'Assessore competente affinché riferiscano al Consiglio Comunale,

per sapere:

1. **Stato della stipula e motivi del ritardo.** In quale data l'aggiudicazione è divenuta efficace; per quali ragioni il contratto non risulti ancora sottoscritto; se tale ritardo dipenda da impedimenti previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 (ivi compresi eventuali ricorsi o provvedimenti cautelari) ovvero da un differimento concordato con l'aggiudicatario; in quale data sia prevista la sottoscrizione.
2. **Esecuzione anticipata.** Con quale provvedimento, in quale data e con quali motivazioni sia stata disposta l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023; se sia stato redatto il verbale di consegna; per quali ragioni tale regime si protragga da oltre 9 mesi.
3. **Titolo e regolarità contabile dei pagamenti.** Con quali determinazioni di impegno e di liquidazione si stia provvedendo al pagamento dei corrispettivi; quante fatture risultino liquidate alla data odierna e per quale importo complessivo; se le liquidazioni abbiano conseguito il visto di regolarità contabile; se i profili contabili e fiscali (compresi il regime IVA e lo *split payment*) siano stati esaminati dal Servizio Finanziario.
4. **Controllo del servizio e penali.** Quali previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'offerta di gara regolino il servizio nel periodo di esecuzione anticipata; Attraverso quali strumenti e modalità operative la Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC) stia formalmente garantendo il monitoraggio degli standard qualitativi, l'applicazione delle penali contrattuali e il rispetto delle migliori offerte in sede di gara come quella che prevedeva **l'installazione di n. 3 isole ecologiche mobili anziché la sola prevista da CSA, da posizionare in Località Matine, Località Mila e Località Pantano**, in pendenza della sottoscrizione del contratto.
5. **Impianti di conferimento.** Entro quali tempi gli uffici completeranno l'acquisizione e la verifica dei dati sulle capacità e sulle autorizzazioni degli impianti; se allo stato risultino impianti già utilizzati per i quali tali verifiche non siano ancora concluse.
6. **PEF TARI.** Su quali elementi di costo certi, stabili e tracciabili sia stato strutturato e approvato il PEF TARI in vigore, alla luce del fatto che i dati sugli impianti di destinazione risultano tuttora in fase di "*acquisizione e verifica*", quali dati sugli impianti e sui costi di conferimento ne costituiscano la base e da chi siano stati validati e quali misure intenda adottare l'Amministrazione per tutelare il Comune e le famiglie di San Giovanni Rotondo dal rischio di futuri conguagli o ricorsi per difetto di istruttoria;

MOTIVAZIONE POLITICA DELL'INTERROGAZIONE

Il servizio di igiene urbana è tra le voci di spesa più rilevanti del bilancio comunale ed incide direttamente sulla qualità della vita e sulla TARI a carico di famiglie e attività produttive. L'interrogazione non ha finalità polemiche: intende verificare, in sede consiliare e nell'interesse della collettività, tre profili: la certezza delle regole che disciplinano il rapporto con il gestore, la regolarità del procedimento di spesa e la solidità dei dati su cui poggia la tariffa.

Si richiede che alla presente interrogazione sia fornita risposta scritta e/o orale nella prima seduta di Consiglio Comunale utile, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

San Giovanni Rotondo, lunedì 05 ottobre 2026

Pio Cisternino

Consigliere Comunale

Capogruppo di "CASA RIFORMISTA"

